

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 aprile 2018, n. 72

ID VIA 262. Procedimento di VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in localita' "Valle Palombo", "Valle Martinone" e "Ingarano", nel territorio del Comune di Apricena (FG). PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1 e 4.

Proponente: Comune di Apricena (FG).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con trasmissioni a mezzo pec del 22/11/2016, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12796 del 23/11/2016 e n. AOO_089/12928 del 28/11/2016, il Comune di Apricena ha inviato documentazione tecnica per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in localita' "Valle Palombo", "Valle Martinone" e "Ingarano", nel territorio del Comune di Apricena (FG) finanziati nell'ambito del PSR 2007-2013 (Misura 226 Azioni 1 e 4).

Con nota prot. AOO_089/1095 del 07/02/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto la regolarizzazione dell'istanza di VIA riscontrando la mancanza di alcuni documenti necessari all'avvio formale del procedimento.

Con pec del 17/01/2017, acquisita al prot. AOO_089/585 del 24/01/2017, il Comune di Apricena ha trasmesso la nota prot. n. 180/2017 allegando documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con nota prot. n. 4804/2015 nell'ambito della procedura di finanziamento dell'intervento.

L'AdB Puglia, a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, con nota prot. n. 6375 del 15/05/2017, acquista al prot. n. AOO_089/4862 del 17/05/2017, ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PAI per gli interventi di progetto, con prescrizioni.

Con nota prot. AOO_089/5507 del 06/06/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, stante il mancato riscontro del proponente alla richiesta di regolarizzazione dell'istanza, ha preannunciato l'archiviazione dell'istanza in assenza di riscontro entro il tempo di 15 giorni.

Il Comune di Apricena, con nota prot. n. 11399 del 14/06/2017 acquisita al prot. AOO_089/6028 del 16/06/2017, ha trasmesso la documentazione necessaria all'avvio del procedimento.

Valutata la completezza formale della documentazione, il pagamento degli oneri istruttori dovuti e l'avvenuta pubblicazione sul BURP n.107 del 22/09/2016 e sulla testata "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" del 19/09/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento convocando la Conferenza di Servizi per il giorno 19/07/2017 con nota prot. n. AOO_089/6434 del 28/06/2017.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per le province di BAT e FG, con nota prot. 5082 del 07/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/6795 del 10/07/2017, ha delegato l'arch. Enza Zullo a rappresentare la Soprintendenza alla CdS convocata.

Con nota prot. n. 5134 del 10/07/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/6888 del 11/07/2017, la SABAP per le

province di BAT e FG ha richiesto documentazione integrativa al fine di poter valutare il progetto per gli aspetti di competenza.

Con nota prot. n. AOO_145/5681 del 13/07/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/7022 del 13/07/2017, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha ritenuto necessario integrare il progetto con ulteriori elaborati.

L'AdB Puglia, con nota prot. n. 9911 del 14/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/7032 del 14/07/2017, in riscontro alla convocazione della CdS, ha comunicato di aver già espresso il proprio parere di compatibilità al PAI con precedente nota (prot. 6375/2017), confermando pertanto quanto già comunicato.

ARPA Puglia, con nota prot. 45346-167 del 19/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/7155 del 19/07/2017, in riscontro alla convocazione della CdS ha trasmesso il proprio parere richiedendo approfondimenti progettuali.

In data 19/07/2017 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi, all'interno della quale è stata descritta la proposta progettuale e analizzati i primi contributi pervenuti. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/7437 del 28/07/2017, congiuntamente ai pareri e contributi pervenuti.

Con nota prot. AOO_075/7191 del 01/08/2017, acquisita al prot. AOO_089/7799 del 08/08/2017, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che poiché le azioni di progetto non ricadono in aree vincolate del PTA l'intervento non necessita di parere di compatibilità.

La SABAP, con nota prot. n. 6235 del 01/09/2017, acquisita al prot. AOO_098/8560 del 07/09/2017, ha sollecitato il proponente a voler riscontrare alla richiesta di integrazioni trasmessa con precedente nota (prot. 5134/2017).

ARPA Puglia, in riferimento alla convocazione della seduta del Comitato VIA, ha trasmesso il proprio contributo di competenza evidenziando la mancanza della documentazione integrativa richiesta (nota prot. 45346/2017) necessaria all'espressione del parere.

Il Comune di Apricena con nota prot. n. 19596 del 16/10/2017, acquisita al prot. AOO_098/9956 del 19/10/2017, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla SABAP.

Nella seduta del 07/11/2017 il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico (prot. n. 10549 del 07/11/2017) ritenendo *"... che il progetto possa essere autorizzato, ad eccezione dei Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di Ingegneria Naturalistica relativi alla realizzazione delle 37 briglie in legname di castagno e pietrame, a patto che vengano rispettate le prescrizioni presenti nei pareri degli Enti intervenuti, nonché quanto di seguito elencato..."*.

Con nota prot. n. AOO_089/10938 del 20/11/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA convocando Conferenza di Servizi per il giorno 07/12/2017.

Il Comune di Apricena con nota prot. n. 22868 del 05/12/2017, acquisita al prot. AOO_098/11778 del 06/12/2017, ha chiesto un differimento della seduta di CdS a causa di impegni precedentemente assunti. Il rinvio, a data da destinarsi, è stato comunicato agli Enti convocati con nota prot. AOO_098/11744 del 05/12/2017.

Con nota prot. n. 22869 del 05/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/11779 del 06/12/2017, il proponente ha trasmesso controdeduzioni al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 07/11/2017.

ARPA Puglia, con nota prot. n. 74472 del 06/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12078 del 13/12/2017, in riferimento alla seduta di CdS, ha trasmesso il proprio contributo evidenziando l'assenza di documentazione integrativa richiesta con precedente nota (prot. 45346/2017).

Con nota prot. n. 8894 del 06/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12080 del 13/12/2017, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso il parere di competenza, positivo alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 22908 del 05/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/12081 del 13/12/2017, il Comune di Apricena ha trasmesso gli atti integrativi richiesti dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. 5681/2017.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. AOO_145/9981 del 22/12/2017, acquisita al prot. n. AOO_089/34 del 03/01/2018, ha trasmesso il proprio parere alla luce delle integrazioni prodotte dal proponente. Il Servizio ha ritenuto nel merito che *"... considerato, in particolar modo circa la dimostrazione dei presupposti per la deroga, in base a quanto previsto dall'art. 14 della LR 11/2001 e ss.mm. ii. la scrivente Sezione ritiene che la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale possa assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza...."* con prescrizioni.

ARPA Puglia, con nota prot. n.4019 del 22/01/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/668 del 22/01/2018, in riscontro alla seduta di Comitato VIA del 23/01/2018, ha riferito di non aver ricevuto documentazione integrativa, come da richiesta fatta con la nota 45346/2017.

Nella seduta del 20/02/2018, a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente, il Comitato VIA ha rilasciato il proprio parere tecnico esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale alla realizzazione degli interventi con prescrizioni (prot. n. AOO_089/1793 del 20/02/2018).

Con nota prot. n. AOO_089/1974 del 26/02/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA convocando Conferenza di Servizi per il giorno 21/03/2018.

La SABAP con nota prot. n. 2073 del 15/03/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/2675 del 16/03/2018, ha trasmesso il parere di competenza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, favorevole con prescrizioni.

Il Comune Apricena, con pec del 20/03/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/2833 del 21/03/2018, ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati secondo le indicazioni impartite dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. 9981/2017.

In data 21/03/2018 si è tenuta la seduta di CdS decisoria. Durante la seduta si è data lettura del parere del comitato VIA regionale. Nel merito il Comitato ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sugli interventi previsti dal progetto, ad esclusione della briglia stralciata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, nel parere espresso con nota prot. n. AOO_145/9981 del 22/12/2017, e a condizione che fossero rispettate le prescrizioni incluse. Per quanto attiene il rimando all'acquisizione del parere definitivo dell'Autorità di Bacino, dopo un approfondimento sugli atti di ufficio, la CdS ha potuto verificare che il contributo espresso dall'AdB nel corso del procedimento (nota prot. n. 6375/2017) fosse conclusivo esprimendo parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti dall'Azione 1 e dall'Azione 4, con l'obbligo di rispettare alcune prescrizioni. A riguardo il progettista, dott. Russo, ha confermato a verbale che tutte le prescrizioni elencate dall'AdB nel citato parere prot. n. 6375/2017 saranno ottemperate e definite nella fase di progettazione esecutiva degli interventi.

Successivamente si è data lettura dei pareri e contributi pervenuti a seguito della convocazione.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso il proprio parere favorevole (ex art. 146 del D.Lgs 42/2004) prescrivendo il rispetto delle condizioni espresse dal Comitato VIA nella seduta del 20/02/2018 e condizionando il parere al rispetto delle prescrizioni impartite dalla stessa SABAP.

Il Consorzio di Bonifica montana del Gargano ha trasmesso gli elaborati aggiornati a seguito della specifica prescrizione del Servizio Osservatorio e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot. n. 9981/2017), che ha stralciato la realizzazione di una briglia.

Infine la CdS ha preso atto che dell'assenza di ulteriori contributi da parte di ARPA a valle delle integrazioni rese disponibili sul portale dell'Autorità Competente.

In conclusione, la CdS ha determinato la chiusura della seduta con esito favorevole alla compatibilità ambientale degli interventi con le prescrizioni e precisazioni di cui ai contributi/pareri acquisiti in atti. Il verbale della seduta, e i relativi allegati, sono stati trasmessi con nota prot. n. AOO_089/3041 del 26/03/2018.

Con nota prot. n. 3942 del 09/04/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/3642 del 09/04/2018, l'AdB Puglia, in riscontro alla convocazione della seduta del Comitato VIA del 6.02.2018 (prot. n. 1028 del 31.01.2018) al cui OdG era prevista la discussione del progetto in parola, ha comunicato che *"... si rammenta la necessità che siano riproposti da parte del Consorzio proponente gli elaborati progettuali acquisiti al protocollo n. 572 del 18/01/2017, debitamente firmati e aggiornati, ai fini della validità, anche sotto il profilo formale, del parere reso con la sopraccitata nota prot. n. 6375/2017"*. Si precisa che, nella seduta di CdS del 21/03/2018, in riferimento alla questione posta dall'AdB è stato verbalizzato quanto di seguito riportato: *"... la CdS prende atto che il contributo espresso dall'AdB nel corso del procedimento (nota prot. n. 6375/2017) era conclusivo e definitivo esprimendo parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti dall'Azione 1 e dall'Azione 4, con l'obbligo di rispettare alcune prescrizioni. Il progettista, dott. Russo, afferma che tutte le prescrizioni elencate saranno ottemperate e definite nella fase di progettazione esecutiva degli interventi"*. La circostanza è confermata dalla presenza in atti del procedimento della nota di AdB prot. n. 6375 del 15/05/2017 (acquista al prot. n. AOO_089/4862 del 17/05/2017) confermata dalla successiva nota prot. n. 9911 del 14/07/2017 (acquista al prot. AOO_089/7032 del 14/07/2017).

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, **si propone di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in località "Valle Palombo", "Valle Martinone" e "Ingarano", nel territorio del Comune di Apricena (FG) - PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1 e 4, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. 6375 del 15/05/2017 confermata con nota prot. n. 9911 del 14/07/2017):

1. qualora siano previsti nella Valle Palombo interventi di piantumazione, non computati, gli stessi non dovranno essere realizzati nelle aree allagabili per eventi di ritorno di 200 anni;
2. per gli scavi di fondazione delle briglie con pareti di altezza superiore a 2 metri, siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo come prescrive la vigente normativa; in tal caso, proprio per le caratteristiche litologiche dei terreni interessati, dovranno prevedersi opere di sostegno provvisorie e/o definitive a sostegno delle pareti degli stessi e a salvaguardia di tutti i soggetti e mezzi presenti nel cantiere;
3. sia prestata la dovuta attenzione rispetto alla necessità di assicurare che le briglie siano adeguatamente realizzate in rapporto all'azione idrodinamica delle piene e del trasporto solido connesso;
4. nella fase di progettazione esecutiva sia fatto corrispondere il numero delle briglie riportate nello shape file e quelle inserite nel modello di calcolo di HES-RAS e in relazione riportando nella stessa, in apposita tabella, le relative coordinate UTM WGS84 che saranno realizzate col presente progetto dandone comunicazione a questo Ufficio;
5. le briglie in progetto di valle siano posizionate a distanza opportuna dagli attraversamenti ivi presenti al fine di evitare fenomeni di disturbo della corrente.

Comitato Regionale per la VIA (parere espresso nella seduta del 07/11/2017 e nella seduta del 20/02/2018):

6. sia vietato svolgere attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;
7. le attività dovranno rispettare le indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000 contenute nell'allegato A di cui alla Deliberazione di G.R. 26 ottobre 2010 n. 2250;
8. le piante arboree di pregio presenti non vengano assolutamente espianate;
9. per gli interventi selvicolturali di sfollo, diradamento e spalcatore sia fatto obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ha, aventi particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche in grado di crescere indefinitamente, e 10 esemplari arborei ad ha morti o marcescenti;
10. vengano salvaguardati tutti gli alberi utilizzati per la nidificazione di picidi o per il loro foraggiamento e che venga prodotto un apposito elaborato circa la presenza e l'utilizzo dell'area da parte delle diverse specie di picchi;
11. non vengano aperte nuove piste;
12. sia definito un programma di monitoraggio che valuti nel tempo lo stato dei popolamenti di nuova costituzione con particolare riferimento alle percentuali di attecchimento e agli incrementi per ciascuna specie arborea utilizzata.
13. sia assicurata l'esecuzione dei lavori proponendo preventivamente un approfondito programma delle lavorazioni esecutive alla stazione appaltante, che metta in risalto l'attenzione alla esecuzione dei lavori in presenza di componenti naturalistiche di pregio, sia concordato un piano di controllo e verifica in corso d'opera con la competente Soprintendenza per i Beni paesaggistici;
14. sia data completa attuazione alle prescrizioni della Regione Puglia Servizio Pianificazione Paesaggistica, escludendo la realizzazione della briglia nelle sezioni espressamente richiamate nel relativo parere che qui si intende trascritto.

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia (nota prot. n. AOO_145/9981 del 22/12/2017)

15. nell'area di Valle Palombo, non sia realizzata la briglia alle sezioni 25,06546 - 26,56637, comprendendo gli interventi tra le sezioni 117,6685 e 482,0312;
16. le aree di deposito e stoccaggio dei materiali degli interventi di Valle Palombo e Valle Martinone siano delocalizzate in un'altra area, priva di vegetazione arbustiva ed arborea e maggiormente adatta allo scopo (ad es., per Valle Palombo, 90 m più a nord della medesima strada SS 89, per Valle Martinone, in prossimità della viabilità a nord, ecc.); l'attività di deposito e stoccaggio dei materiali degli interventi di Valle Santa Lucia non interessi in alcun modo la vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'area individuata nella planimetria di cantiere;
17. la realizzazione delle piste di servizio per l'esecuzione delle opere non comportino l'asportazione della vegetazione presente nei luoghi, lo spietramento, i movimenti di terra o la riprofilatura delle scarpate esistenti;
18. al fine di non impoverire ulteriormente la biodiversità dell'area, il materiale derivante dagli interventi di rimozione degli individui arborei morti sia gestito in maniera tale da rimanere *in loco* al fine della ricostituzione dell'*humus*;
19. al termine dei lavori, sia prevista la completa ricomposizione dei valori paesaggistici delle aree interessate dalle opere provvisorie, ripristinando lo stato dei luoghi ed eliminando eventuali cumuli di materiale di scavo;
20. al termine dei lavori sia inoltre trasmessa alla scrivente Sezione la documentazione fotografica inerente la realizzazione di ciascuna briglia, corredata di planimetria indicante la localizzazione di ciascuna foto.

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (nota prot. n. 2073 del 15/03/2018)

21. siano rispettate le condizioni riportate nel parere del Comitato VIA della seduta del 20/02/2018;
22. sia evitata ogni operazione che coinvolga segni antropici e beni culturali diffusi importanti quali muri a secco, recinzioni ecc. e, ove presenti, è fatto obbligo di trovare soluzioni alternative alle strutture di progetto

23. per quanto possibile, compatibilmente con la tipologia degli interventi in questione, a fine lavori sia ripristinato ovunque lo stato dei luoghi e il naturale profilo del terreno in tempi rapidi e congruenti con la fine delle lavorazioni;
24. tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra siano eseguite sotto il controllo continuativo di un archeologo. Nel caso in cui dovessero emergere evidenze archeologiche, la Scrivente si riserva di dettare specifiche prescrizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20/02/2018;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di esprimere**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA del 20/02/2018, dei lavori della Conferenza dei Servizi e di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, per gli interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi e realizzazione di microinterventi idraulico-forestali con tecniche di ingegneria naturalistica in località "Valle Palombo", "Valle Martinone" e "Ingarano", nel territorio del Comune di Apricena (FG) - PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1 e 4, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa;
- **di precisare** che:
 - il presente provvedimento ha anche valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 alle condizioni espressamente riportate in narrativa e ripresi dai pronunciamenti degli enti competenti;
 - il presente provvedimento **NON** contempla la definitiva autorizzazione ai sensi del D.P.R. 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Gargano";
 - il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - il presente provvedimento coordina/sostituisce tutti i procedimenti per i quali ci sia stata espressione di parere da parte delle Autorità competenti al rilascio degli stessi.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Apricena
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:

- Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
- Provincia di Foggia
- Autorità di Bacino della Puglia
- Ente Parco Nazionale del Gargano
- ARPA Puglia
- Segretariato Regionale del MBACT della Puglia
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT e FG
- ASL Foggia
- Acquedotto Pugliese

REGIONE PUGLIA:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione Foreste sez. Prov. FG

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Serena Scorrano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**